



COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N.182

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PREINTESA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE – BIENNIO 2017-2018 E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **DICIANNOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 18.00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
1. SOREGAROLI	Andrea	Sindaco	X	
2. BOLZANI	Graziano	Assessore	X	
3. GALLI	Giuditta	Assessore	X	
4. SPALENZA	Giuseppe	Assessore	X	
5. FILINI	Serena	Assessore	X	
			5	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Iantosca Giancarlo, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Soregaroli Andrea, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 182 del 19 dicembre 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PREINTESA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE – BIENNIO 2017-2018 E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 05/09/2016 , è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016 per quanto riguarda le risorse stabili e variabili ;

Dato atto che il fondo di cui sopra, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del CCNL 1998/2001, è stato costituito sulla base di quanto previsto dall'art. 4 del medesimo CCNL e dagli artt. 32 e 33 del CCNL 2002/2005 e dall'art. 8 del CCNL dell'11 aprile 2008;

Richiamata la propria deliberazione n. 159 del 14/11/2016 con la quale veniva nominata la delegazione trattante di parte pubblica;

Vista l'allegata preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo relativa alla personale non dirigente per il biennio 2017/2018 (Allegato A);

Ritenuta l'allegata preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo in sintonia con le finalità dell'Ente, nonché pienamente compatibile sotto l'aspetto economico-finanziario;

Viste la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente e dal Segretario Comunale la relazione illustrativa predisposta dal Segretario Comunale, depositate agli atti;

Evidenziata la necessità, contestualmente alla presa d'atto dell'accordo raggiunto sulla materia, di autorizzare, ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del CCNL 2002/2005, la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo decentrato e di chiedere il parere del revisore dei conti ;

Visto l'art. 48 "Competenze delle giunte" del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Acquisiti, sulla presente proposta di deliberazione, gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 rispettivamente dal Segretario comunale, dott. Giancarlo Iantosca, e dal Responsabile Servizio Finanziario dell'Ente;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- prendere atto dell'intesa raggiunta dalla delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'allegato testo di preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo sul trattamento accessorio relativo al personale non dirigente biennio 2017/2018, definito ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 1999 e degli articoli 32 e 33 del CCNL 2002/2005 e dell'articolo 8 del CCNL 11/04/2008, la quale forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A);
- autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica nominata con deliberazione della Giunta Comunale n.159/2016, alla sottoscrizione della suddetta preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo, previa acquisizione del parere positivo del Revisore Unico dei Conti di questo Ente e di chiedere il parere del revisore dei conti;
- dare atto che la spesa complessiva risultante dal contratto collettivo decentrato di lavoro sulla materia del trattamento accessorio riferita all'anno 2016, trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2016 afferenti la spesa di personale stanziati nelle rispettive Missioni e Programmi;
- dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., contro il presente atto è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Lombardia - sezione staccata di Brescia - entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line o, in alternativa, entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che a tal fine la votazione è stata unanime.

Allegato parte integrante alla deliberazione della Giunta Comunale n 182 del 19/12/2016

Il Sindaco
F.to Andrea Soregaroli

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giancarlo Iantosca

PREINTESA DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE - BIENNIO 2017 – 2018

Il giorno 20/12/2016 alle ore 14.30 presso il Comune di Quinzano d'Oglio, ha avuto luogo l'incontro tra:

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA, costituita con deliberazione Giunta Comunale n. 159 in data 14/11/2016, che ha nominato il Segretario Comunale, dott. Giancarlo Iantosca, Presidente della Delegazione trattante di Parte Pubblica, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2 e all'art. 10, comma 1, del CCNL 01.04.1999 e s.m.i., così composta:

- dott. Giancarlo Iantosca - Segretario Comunale – Presidente;
- rag. Renata Olini – Responsabile di Servizio Settore “SERVIZI CONTABILE – ALLA PERSONA”;
- rag. Giordano Tedoldi – Responsabile SETTORE “SERVIZI TRIBUTI – ECOLOGIA”;
- arch. Oliviero Tognazzi - Responsabile SETTORE “SERVIZI AL TERRITORIO”;
- dr. Giacomo Pinti - Responsabile SETTORE “SERVIZI VIGILANZA”
- dr.ssa Monica Zilli – Responsabile SETTORE “SERVIZI AMMINISTRATIVO - SEGRETERIA – POPOLAZIONE E CULTURA”;

DELEGAZIONE SINDACALE - RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
composta da:

Sig. ra Antonella Sirelli FP- CISL

OO.SS. TERRITORIALI – :

-**CISL** : sig. Ivo Merlini

- **DICCAP**: sig. Alessandro Mattanza

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Quadro normativo e contrattuale

1. Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali, nonché le disposizioni dalle norme di legge, le clausole

contenute nei CCNL di comparto vigenti, nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari.

2. Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto dalle parti è immediatamente efficace quando, a seguito di convocazione dei soggetti costituenti la parte sindacale ai sensi dell'art.10, comma 2 CCNL 01.04.1999, sia firmato:

- per la parte sindacale dalle RSU (eventualmente assistite dai rappresentanti sindacali delle OO.SS.)
- dal Presidente della Delegazione di Parte Pubblica

3. L'eventuale mancata sottoscrizione da parte dei rappresentanti delle OO.SS. componenti la parte sindacale, non inficia comunque l'efficacia del CCID, nel caso sia stato sottoscritto dalla RSU.

Art. 2 – Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria

1. Il presente contratto decentrato si applica a tutti i dipendenti in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, a tempo parziale o a tempo pieno - ivi compreso il personale comandato o distaccato - o utilizzato a tempo parziale con contratto di formazione e lavoro .

2. Esso ha validità biennale ed i suoi effetti decorrono dal **01/01/2017 fino al 31/12/2018**.

3. Esso stabilisce i criteri e principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività per gli anni 2017 e 2018.

4. Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.

Art. 3 – Verifiche dell'attuazione del contratto

1. La delegazione trattante di parte sindacale potrà richiedere un incontro per la verifica dello stato di attuazione del presente contratto mediante richiesta unitaria, scritta e motivata da trasmettere all'Amministrazione. Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica convocherà la riunione, di norma, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo casi di estrema urgenza.

Art. 4 – Interpretazione autentica dei contratti decentrati

1. Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione del contratto, le delegazioni trattanti si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, come organo di interpretazione autentica.

2. L'iniziativa può anche essere unilaterale; in tal caso la richiesta di convocazione delle delegazioni deve contenere una breve descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa la contestazione. La riunione si terrà in tempi congrui, di norma entro 10 giorni dalla richiesta avanzata.

3. L'eventuale accordo di interpretazione è soggetto alla stessa procedura di stipulazione del presente contratto e sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva alla data di vigenza dello stesso. L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sulle eventuali controversie individuali in corso, aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo, solo con il consenso delle parti interessate.

Art. 5 – Quantificazione delle risorse COSTITUZIONE FONDO

1. La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività, nonché ad altri istituti economici previsti nel presente contratto, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione.

2. La suddetta determinazione (= costituzione fondo) sarà effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalla legge e dai CCNL vigenti.

3. Nel biennio di riferimento 2017- 2018 la suddetta determinazione sarà effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalla normativa vigente e tenuto conto delle eventuali direttive ed indirizzi in merito, adottati dall'Amministrazione.

Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 (confermate nell'ambito dell'art. 31 comma 3 del CCNL 22.01.2004) possono essere rese disponibili – nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti – solo per effettive disponibilità di bilancio destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità (=storico € 10578,27).

Le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 01.04.1999 riferite alla attivazione di nuovi servizi o per implementare processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, possono essere stanziare esclusivamente qualora le effettive capacità di bilancio dell'Ente lo consentano e sempre nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti. Spetta all'Amministrazione Comunale, stabilire annualmente l'importo con cui integrare la parte variabile del Fondo per il salario accessorio, ai sensi dell'art. 15, comma 5 CCNL 1 aprile 1999, per finanziare il mantenimento dei servizi aggiuntivi, con aumento delle prestazioni senza incremento della dotazione organica. Tali risorse verranno erogate al personale coinvolto solo a consuntivo, in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa cui l'incremento è correlato .

Sono condizioni essenziali e legittimanti, le seguenti:

a)elaborazione di un apposito progetto che dimostri sempre l'esistenza di obiettivi di miglioramento o l'implementazione di nuove attività, in termini non generici, ma di concreti risultati;

b) incentivazione della prestazione del personale direttamente interessato e coinvolto;

c) stanziamento in bilancio garantito ed in misura che risulti ragionevole in quanto rapportato alla entità (valorizzabile) dei previsti incrementi quantitativi e/o qualitativi di servizi.

Art. 6 – Strumenti di premialità UTILIZZO FONDO

1. Conformemente alla normativa vigente, nel biennio di riferimento (fatte salve successive modifiche e/o integrazioni), l'Amministrazione ha individuato i seguenti strumenti di premialità:

A. PROGRESSIONI ECONOMICHE GIA'ATTUATE sulla base di quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali vigenti;

B. INDENNITA' DI COMPARTO;

C. INDENNITA' DI PROCEDIMENTO le indennità previste dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata (si veda successiva lett. C.) e le specifiche forme incentivanti e/o compensi previsti dalla normativa vigente e riconducibili alle previsioni dell'art. 15 comma 1 lettere d) e k) del CCNL 01.04.1999;

- D. **PREMI ANNUALI INDIVIDUALI E/O ORGANIZZATIVI** DA DISTRIBUIRE SULLA BASE DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE E//O ORGANIZZATIVA (vedi piano della performance);
- E. **INCENTIVI DI LEGGE** = le eventuali risorse aggiuntive previste da specifiche norme di legge (progettazione, recupero ICI, compensi ISTAT) destinate all'erogazione dei premi dall'art. 16 comma 5 del D.L. 98/2011 (convertito in legge n. 111/2011).
- F. **LE PROGRESSIONI ECONOMICHE**, sulla base di quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali vigenti, nei limiti delle risorse disponibili e secondo i criteri stabiliti nel presente contratto ;

A. PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' ATTUATE

L'art. 17 - Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, del CCNL 01/04/1999, prevede di costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999. Le progressioni economiche all'interno della categoria, attuate fino al 31/12/2016, ai sensi dell'art. 5 del CCNL1990, sono finanziate dalla quota di risorse stabili del fondo costituito ai sensi dall'art. 15 CCNL 1999. Ulteriori risorse per progressioni ancora da attuare, sono previste nel successivo punto F.

B. INDENNITÀ DI COMPARTO

1. Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali con quella del restante personale pubblico, è stato istituito un compenso denominato "Indennità di Comparto" ai sensi dell'art. 33 del CCNL del 22/01/2004.
1. Tale indennità prevista dall'art.33 del CCNL 22/01/2004 ha carattere di generalità e natura fissa e continuativa e viene corrisposta per dodici mensilità.
2. Tale indennità è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare.

C. INDENNITA' DI PROCEDIMENTO

1. Con il presente Contratto, le parti definiscono le condizioni di lavoro per l'erogazione dei compensi accessori di seguito definiti "Indennità".
2. Le indennità sono riconosciute solo in presenza delle prestazioni effettivamente rese e non competono in caso di assenza per malattia e sono riproporzionate in caso di prestazioni a orario ridotto.
3. Non assumono rilievo, ai fini della concreta individuazione dei beneficiari, i profili e/o le categorie professionali.
4. L'indennità è sempre collegata alle effettive e particolari modalità di esecuzione dei procedimenti affidati.
5. Tutti gli importi delle indennità di cui alla presente lettera C. sono indicati per un rapporto di lavoro a tempo pieno e per un anno intero di servizio, di conseguenza saranno

opportunamente rapportati alle percentuali di part-time e ai giorni di effettivo servizio, secondo la specifica disciplina di cui al presente CCDI, prevista per ciascuna di esse.

6. L'indennità di responsabilità viene attribuita ai dipendenti interessati dal Responsabile del Settore con apposito decreto da cui risultino le particolari responsabilità attribuite.

7. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità. Nel caso in cui ricorrano diversi contemporanei presupposti, al dipendente è corrisposta l'indennità di valore economico più elevato.

8. In riferimento a quanto previsto dall'art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999, aggiornato dall'art. 7, comma 1 del CCNL 09.05.2006 si configurano le posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità come di seguito indicato:

- per le categorie C e D i punteggi attribuibili variano da un minimo di 25 punti ad un massimo di 100 punti come da scheda di cui al piano della performance organizzativa;
- quantificazione e compensi:
 - per la categoria C** il compenso attribuibile varia da un minimo di € 350,00 ad un massimo di € 1.400,00;
 - per la categoria D** il compenso attribuibile varia da un minimo di € 475,00 ad un massimo di € 1.900,00;

9. L'indennità di cui al presente articolo, legata all'effettivo esercizio di compiti e prestazioni, verrà erogata previa verifica della sussistenza dei fattori individuati, sulla base della scheda di valutazione della performance organizzativa.

10. Eventuali altre indennità, come es. turno e reperibilità, verranno riconosciute esclusivamente a seguito di specifici accordi conseguenti a scelte organizzative attuate dall'Amministrazione. In ogni caso dette indennità, oltre alle eventuali differenze orarie di servizi ordinari svolti in orari festivi e/o notturni, saranno finanziate con le risorse previste dall'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 (FONDO)

D. PREMI ANNUALI INDIVIDUALI E/O ORGANIZZATIVI

1. Le risorse finanziarie annualmente calcolate, come da CCNL e norme vigenti per la costituzione del "Fondo Risorse Decentrate", sono ripartite, ai fini dell'applicazione dell'istituto di cui alla presente lettera D., secondo i seguenti criteri generali:

- a) i sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi, non appiattimento retributivo;
- b) la premialità è sempre da ricondursi ad effettive e misurate situazioni in cui, dalla prestazione lavorativa del dipendente e dell'intera area, discende un concreto vantaggio per l'Amministrazione;
- c) il sistema premiale non può prescindere dalla corretta impostazione e gestione del ciclo della performance, ovvero del percorso che segna le fasi essenziali come indicato nel vigente piano della performance;
- d) la performance individuale è rilevata ed apprezzata in ragione delle seguenti componenti: raggiungimento degli obiettivi assegnati ed analisi dei risultati conseguiti, qualità della prestazione e comportamento professionale;
- e) la performance organizzativa è rilevata ed apprezzata in ragione del raggiungimento degli obiettivi assegnati ad ogni settore;
- f) il sistema di misurazione e valutazione della performance è unico e si applica a tutti gli istituti incentivanti che lo richiedono a proprio fondamento.

La quota destinata a compensare la **produttività** (art. 17, comma 2, lettera a) sarà ripartita tra il personale destinatario sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione performance individuale: attraverso le schede di valutazione compilate dai rispettivi Responsabili di Servizio per un valore pari al 50% dell'ammontare complessivo delle risorse;
- Valutazione della performance organizzativa: al raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati ad ogni Settore derivanti dal PEG, si provvederà alla corresponsione del premio in base alla percentuale di raggiungimento, per un valore pari al 50% dell'ammontare complessivo delle risorse.
- costituiscono elementi per l'attribuzione della quota di produttività, oltre che le risultanze del sistema di valutazione, l'assunzione o la cessazione dal servizio in corso d'anno;
- il compenso medesimo dovrà altresì essere proporzionalmente ridotto, anche qualora il lavoratore sia rimasto assente dal servizio nel corso dell'anno .

Si considerano presenza in servizio sia l'astensione obbligatoria per maternità, l'infortunio , i permessi di legge e da contratto, ferie e ricoveri ospedalieri, giorni di recupero.

La presenza in servizio viene determinata in ragione annua da una base teorica di presenza pari a 365 giorni.

La quota di produttività individuale dovrà inoltre essere rapportata in caso di prestazioni ad orario ridotto (alla percentuale di part-time).

E. INCENTIVI DI LEGGE **(Compensi di cui all'art.15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999)**

1. Ai sensi dell' art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 01.04.1999 *“le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale”*, si riferiscono a:

- incentivi per la progettazione (art. 113 D.Lgs. n. 50/2016)
- recupero evasione ICI (art. 59 comma 1 lettera p D.Lgs. 446/1997)
- compensi ISTAT
- altri incentivi, se previsti

2. Le relative somme saranno destinate ai dipendenti, secondo la disciplina prevista negli appositi Regolamenti comunali o con appositi progetti contenenti i criteri organizzativi e le modalità distributive.

3. La liquidazione di tali somme è da intendersi al lordo degli oneri a carico dell'Ente.

F. PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI **Criteri generali**

1. L'istituto della progressione economica orizzontale si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme dei CCNL vigenti, per il solo anno 2017.

2. **REQUISITI RICHIESTI:** per concorrere alla progressione economica orizzontale è necessario che il dipendente possieda alla data dell'avvio della procedura selettiva, i seguenti requisiti:

- aver maturato, entro la data di avvio della procedura selettiva, una permanenza minima presso l'Ente o comunque nella Pubblica Amministrazione nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi, secondo quanto previsto dall'art. 9 del CCNL 11/04/2008.

- assenza negli ultimi due anni di procedimento disciplinare (superiore al richiamo verbale)

Il valore economico della progressione orizzontale è riconosciuto al dipendente a far data dal 01/01/2017.

3. **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE:** ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali, sono stati adottati i sotto indicati criteri, anche in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti ed in particolare sono state adottate le seguenti schede:

**SCHEDA RICONOSCIMENTO PROGRESSIONI ECONOMICHE
ORIZZONTALI - CAT. C-D**

CRITERI	PUNTI max	VALUTAZIO NE	Note eventuali
<i>1) VALUTAZIONE ottenuta ai fini della performance (= media delle valutazioni degli ultimi due anni disponibili , vale a dire degli anni 2014-2015)</i>	70		
<i>2) TEMPORALITA': numero di anni di permanenza nella categoria dall'ultima progressione usufruita al 31/12/2016</i>	30		
TOTALE	100		

PONDERAZIONE GRADUAZIONE DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTI:

Si procederà a calcolare il punteggio da assegnare a ciascun dipendente, attribuendo il punteggio massimo al dipendente che ha conseguito il valore più alto e proporzionando a tale valore ai dipendenti che seguono, secondo la seguente formula:

$$1) \text{ media più alta : } 70 = \text{ media del dipendente iesimo : } X$$

$$X = \frac{70 * \text{ media dipendente iesimo}}{\text{Media più alta}} \quad \text{per criterio VALUTAZIONE}$$

$$2) \text{ numero più elevato anni : } 30 = \text{ numero anni del dipendente iesimo : } X$$

$$X = \frac{30 * \text{ numero anni dipendente iesimo}}{\text{numero più elevato anni}} \quad \text{per criterio TEMPORALITA'}$$

ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE (BUDGET):

Le risorse destinate alle progressioni economiche da attuare con presente accordo sono quantificate in € 9000,00 complessivi, di cui:

- **PER LA CATEGORIA C: € 3.500,00;**
- **PER LA CATEGRIA D: € 5.500,00.**

A parità di punteggio, prevale chi ha la media più alta nel biennio, ad ulteriore parità chi ha maggiore anzianità nella categoria.

Art. 7 Servizio Mensa

1. Il Comune, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono fornire l'erogazione dei pasti a favore dei dipendenti che ne abbiano diritto sia mediante servizio sostitutivo di mensa gestito direttamente dall'ente sia mediante convenzione con esercizi pubblici.
2. Possono usufruire della mensa i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non inferiore a trenta minuti, a patto che, successivamente alla pausa pranzo, siano effettivamente rese almeno 2 ore di servizio. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio.
3. Ai sensi dell'articolo 5, comma 7 della legge n. 135/2012, il costo massimo che il datore di lavoro pubblico può sostenere per l'erogazione dei pasti a favore dei dipendenti che ne abbiano diritto non può superare l'importo giornaliero di 7 euro, sia nel caso di servizio sostitutivo di mensa gestito direttamente dall'ente, salvo diversa disposizione di legge più favorevole.
4. In ogni caso è esclusa ogni forma di monetizzazione indennizzante.

Art. 8 Salario accessorio del personale a tempo parziale

1. Il personale assunto con contratto a tempo parziale concorre agli incentivi ed ai compensi accessori disciplinati nel presente accordo in misura proporzionale al tempo di lavoro, fatte salve le condizioni tutte specificate nel presente contratto decentrato integrativo.

Art. 9 Personale in comando o distacco

1. Il personale che si trovi in comando o distacco presso l'Ente, concorre agli incentivi ed ai compensi di cui precedente art. 6, alle condizioni tutte previste nel presente contratto decentrato integrativo.

Art. 10 Personale parzialmente utilizzato per i Servizi in Convenzione

1. E' qui richiamata la disciplina dell' art. 14 del CCNL 22.01.2004.
2. Ai sensi del comma 3 del precitato art. 14, la presente contrattazione decentrata prevede forme di incentivazione economica a favore del personale utilizzato, anche parzialmente, per servizi in convenzione, con gli stessi criteri e modalità contrattate per i dipendenti di questo Ente.

Art. 11 Disposizione finale

1. Gli istituti disciplinati dal presente contratto integrativo decentrato resteranno in vigore fino alla sottoscrizione di un accordo successivo, salvo:
 - modifiche di istituti in esso contemplati dovute alla sottoscrizione di contratti collettivi nazionali di lavoro che ne impongano la revisione
 - la volontà delle parti di rivederne le condizioni
2. Per quanto non previsto dal presente contratto integrativo decentrato in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

3. Dato atto che *“le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale di ciascuna Amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”* (art. 40, comma 3, D.Lgs. n. 165/01), le clausole relative alla applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori, in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti, sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.

Continueranno ad essere erogati i sottoindicati compensi con cadenza mensile:

- **finanziati con le risorse stabili del Fondo**
- a) la progressione economica orizzontale
- b) l' Indennità di Comparto

Gli altri compensi e indennità , finanziati con le risorse variabili del Fondo saranno erogati solo dopo la costituzione annuale del Fondo da parte dell'Amministrazione Comunale e a conclusione del processo valutativo certificato dal Nucleo di Valutazione Monocratico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Quinzano li, 20/12/2016

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

dott. Giancarlo Iantosca Presidente _____

LA DELEGAZIONE SINDACALE - R.S.U.

Sig. ra Antonella Sirelli _____

OO.SS. TERRITORIALI

-CISL : sig. Ivo Merlini _____

- DICCAP: sig. Alessandro Mattanza _____

COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO

OGGETTO: APPROVAZIONE PREINTESA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE – BIENNIO 2017-2018 E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

- X FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE

Quinzano d'Oglio li 19/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Iantosca Giancarlo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante sia i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

- X FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE

Quinzano d'Oglio li 19/12/2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Olini rag. Renata

Visto: si attesta/ non si attesta la copertura finanziaria (art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

Quinzano d'Oglio li,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Quinzano d'Oglio li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Soregaroli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iantosca

Si attesta che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 19/01/2017 sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi.

Li 19/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giancarlo Iantosca

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge sul sito web istituzionale di questo Comune, è DIVENUTA ESECUTIVA il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Li 19/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giancarlo Iantosca